

N.	46.1/2011
Data	8/9/2011
Ora	

Bologna 5 settembre 2011

Al Presidente del Consiglio  
Comunale  
Comune di Bologna  
Dr.ssa Simona Lembi

**Oggetto: Risposta Vs. prot. n. 8 del 16.8.2011**

Illustre Presidente,

al rientro dalle ferie e dopo aver consultato tutti i membri del Comitato Le fornisco le indicazioni richieste con la Sua del 16.8.2011 sulle modalità procedurali che il Comitato dei Garanti ha ritenuto di dover seguire nel giudizio sull'ammissibilità del quesito referendario promosso dal Comitato art. 33.

Questi i fatti.

- Il Comitato dei Garanti per i referendum comunali si è riunito la prima volta in data 16.3.2011; in quell'occasione il Comitato si è insediato, ha nominato il sottoscritto Presidente ed ha deciso di riconvocarsi per il 26.3.2011. In questa occasione il Comitato ha esaminato gli atti si è aggiornato per l'ulteriore seduta dell'11.4.2011. Di ciò fu data comunicazione al Commissario Dr.ssa Cancellieri ed al Comitato art. 33 con avviso di poter essere uditi e depositare memorie, documenti e quant'altro ritenuto utile.

- Alla terza riunione l'11.4.2011 il Comitato dei Garanti ha udito sia il Commissario Dr.ssa Cancellieri, sia il Comitato art. 33 il quale ha potuto formulare *"osservazioni attraverso i propri componenti presenti in Sala di Giunta e riportandosi integralmente alle memorie trasmesse al Comitato Garanti e al Commissario Straordinario..."*, come risulta dal verbale allegato.

Sulla scorta di ciò il Comitato dei Garanti dichiarò, allo stato, non procedibile l'esame del quesito referendario, assegnando 30 giorni dall'operatività del nuovo Consiglio Comunale per il prosieguo dei lavori.

Avverso siffatta decisione il Comitato art. 33 promosse ricorso in via d'urgenza, in data 9.5.2011, al Tribunale di Bologna il quale, con ordinanza depositata in data 20.6.2011 rigettò la domanda cautelare proposta in via principale da parte del Comitato ricorrente ed, in accoglimento della domanda subordinata, dichiarò il diritto del Comitato art. 33 ad ottenere dal Comitato dei Garanti del Comune di Bologna una decisione sulla ammissibilità del quesito referendario, e ordinando, per l'effetto, al Comitato dei Garanti del Comune di provvedere entro sette giorni dalla notifica dell'ordinanza.

A seguito della notizia informale del deposito della citata ordinanza (successivamente notificata in data 22.6.2011), il Comitato dei